

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 5, Numero 124 Genova, 8 ottobre 2009

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

De la Démocratie en Amérique

di Alexis de Tocqueville, Livre II, 1840

Può tuttavia accadere che un gusto eccessivo per i beni materiali porti gli uomini a mettersi nelle mani del primo padrone che si presenti loro. In effetti, nella vita di ogni popolo democratico, vi è un passaggio assai pericoloso. Quando il gusto per il benessere materiale si sviluppa più rapidamente della civiltà e dell'abitudine alla libertà, arriva un momento in cui gli uomini si lasciano trascinare e quasi perdono la testa alla vista dei beni che stanno per conquistare.

Preoccupati solo di fare fortuna, non riescono a cogliere lo stretto legame che unisce il benessere di ciascuno alla prosperità di tutti. In casi del genere, non sarà neanche necessario strappare loro i diritti di cui godono: saranno loro stessi a privarsene volentieri. [...] Se un individuo abile e ambizioso riesce a impadronirsi del potere in un simile momento critico, troverà la strada aperta a qualsivoglia soprasso. Basterà che si preoccupi per un po' di curare gli interessi materiali e nessuno lo chiamerà a rispondere del resto. Che garantisca l'ordine anzitutto! Una nazione che chieda al suo

governo il solo mantenimento dell'ordine è già schiava in fondo al cuore, schiava del suo benessere e da un momento all'altro può presentarsi l'uomo destinato ad asservirla. Quando la gran massa dei cittadini vuole occuparsi solo dei propri affari privati i più piccoli partiti possono impadronirsi del potere.

Non è raro allora vedere sulla vasta scena del mondo delle moltitudini rappresentate da pochi uomini che parlano in nome di una folla assente o disattenta, che agiscono in mezzo all'universale immobilità disponendo a capriccio di ogni cosa: cambiando leggi e tiranneggiando a loro piacimento sui costumi, tanto che non si può fare ameno di rimanere stupefatti nel vedere in che mani indegne e deboli possa cadere un grande popolo.

[Testo originale]

Les hommes qui ont la passion des jouissances matérielles découvrent d'ordinaire comment les agitations de la liberté troublent le bien-être, avant d'apercevoir comment la liberté sert à se le procurer; et au moindre

bruit des passions publiques qui pénètrent au milieu des petites jouissances de leur vie privée, ils s'éveillent et s'inquiètent; pendant longtemps la peur de l'anarchie les tient sans cesse en suspens et toujours prêts à se jeter hors de la liberté au premier désordre.

Il y a un passage très périlleux dans la vie des peuples démocratiques. Lorsque le goût des jouissances matérielles se développe chez un de ces peuples plus rapidement que les lumières et que les habitudes de la liberté, il vient un moment où les hommes sont emportés et comme hors d'eux-mêmes, à la vue de ces biens nouveaux qu'ils sont prêts à saisir. Préoccupés du seul soin de faire fortune, ils n'aperçoivent plus le lien étroit qui unit la fortune particulière de chacun d'eux à la prospérité de tous. Il n'est pas besoin d'arracher à de tels citoyens les droits qu'ils possèdent; ils les laissent volontiers échapper eux-mêmes. [...]

Si, à ce moment critique, un ambitieux habile vient à s'emparer du pouvoir, il trouve que la voie à toutes les usurpations est ouverte. Qu'il veuille quelque temps à ce que tous les intérêts matériels

(Continua a pagina 2)

Sommario:

De la Démocratie en Amérique	1
Www.belarusnews.it	2
Stop alla povertà	3
Una riflessione da svolgere con cura	4
Filarmonica Sestrese	5
Chiamo il 118. Come fai se sei non udente?	6
Alzheimer Italia	6
Mediazione familiare e comunitaria	7
Una villa agli antipodi	8

LILT: Nastro rosa 2009	9
Associazione Simon Boccanegra	10
MVA: Prima di tutto l'uomo	11

Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarsi. Ciò con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Si ricorda che, per la coincidenza eventuale di date, il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Cordiali saluti
la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

prospèrent, on le tiendra aisément quitte du reste. Qu'il garantisse surtout le bon ordre. Les hommes qui ont la passion des jouissances matérielles découvrent d'ordinaire comment les agitations de la liberté troublent le bien-être, avant que d'apercevoir comment la liberté sert à se le procurer; et, au moindre bruit des passions politiques qui pénètrent au milieu des petites jouissances de leur vie privée, ils

s'éveillent et s'inquiètent; pendant longtemps la peur de l'anarchie les tient sans cesse en suspens et toujours prêts à se jeter hors de la liberté au premier désordre.

Je conviendrai sans peine que la paix publique est un grand bien; mais je ne veux pas oublier cependant que c'est à travers le bon ordre que tous les peuples sont arrivés à la tyrannie. Il ne s'ensuit pas assurément que les peuples doivent mépriser la paix publique

; mais il ne faut pas qu'elle leur suffise. Une nation qui ne demande à son gouvernement que le maintien de l'ordre est déjà esclave au fond du cœur; elle est esclave de son bien-être, et l'homme qui doit l'enchaîner peut paraître. [...]

Il n'est pas rare de voir alors sur la vaste scène du monde, ainsi que sur nos théâtres, une multitude représentée par quelques hommes. Ceux-ci parlent seuls au nom d'une foule absente

ou inattentive; seuls ils agissent au milieu de l'immobilité universelle; ils disposent, suivant leur caprice, de toutes choses, ils changent les lois et tyrannisent à leur gré les mœurs; et l'on s'étonne en voyant le petit nombre de faibles et d'indignes mains dans lesquelles peut tomber un grand peuple. [...]

Le naturel du pouvoir absolu, dans les siècles démocratiques, n'est ni cruel ni sauvage, mais il est minutieux et tracassier.

WWW.BELARUSNEWS.IT

Francò Frattini è stato il 30 settembre in visita ufficiale a Minsk, primo ministro degli esteri dell'Unione europea a visitare la Bielorussia dal 1994, anno in cui salì al potere il presidente Aleksandr Lukashenko. L'Italia - ha detto il titolare della Farnesina - non poteva che «fare da apripista» per un'apertura dell'Ue alla Bielorussia perché «il rapporto tra noi e la Bielorussia nasce dal basso, dalle 23mila famiglie italiane che ospitano bambini bielorussi e dai 300 mila bielorussi che parlano l'italiano, conseguenza del disastro di Chernobyl. Non a caso - ha concluso Frattini -

l'unica visita formale di Lukashenko fuori dal suo paese è stata quella a Roma della scorsa primavera».

Molte in effetti le aspettative che anche il mondo delle accoglienze riserva a questa storica visita. Lo stesso programma del ministro affianca infatti volutamente appuntamenti istituzionali con le più alte cariche dello Stato e appuntamenti sociali come la firma della Dichiarazione comune italo-bielorussa sui programmi di istruzione e la visita alla struttura per l'infanzia "SoS Village" a Borovlyany. Proprio la visita a Borovlyany, anticipata da Il Velino, sarà l'occasione

per ritornare sulla questione ancora aperta, delle adozioni internazionali. Già a luglio, in un incontro con le famiglie adottanti italiane, Frattini aveva garantito che a Minsk avrebbe «sottoposto all'attenzione delle autorità Bielorusse anche il tema della valutazione delle successive pratiche di adozione internazionale ricomprese nell'elenco della CAI» e «proposto un accordo quadro alle autorità bielorusse, che se si concretizzasse consentirebbe l'avvio di programmi di interscambio culturale (progetti studio di lungo termine) per i minori di età superiore ai 14 anni» nonché «modifiche

legislative che se approvate rimuoverebbero gli attuali vincoli di età della normativa italiana in merito ai progetti di studio di lungo periodo». Sono 150 pratiche adottive depositate prima del 12 dicembre 2005 a Minsk. Da allora le adozioni sono praticamente bloccate: 4 minori sono entrati nel 2008 e 3 nel primo semestre del 2009.

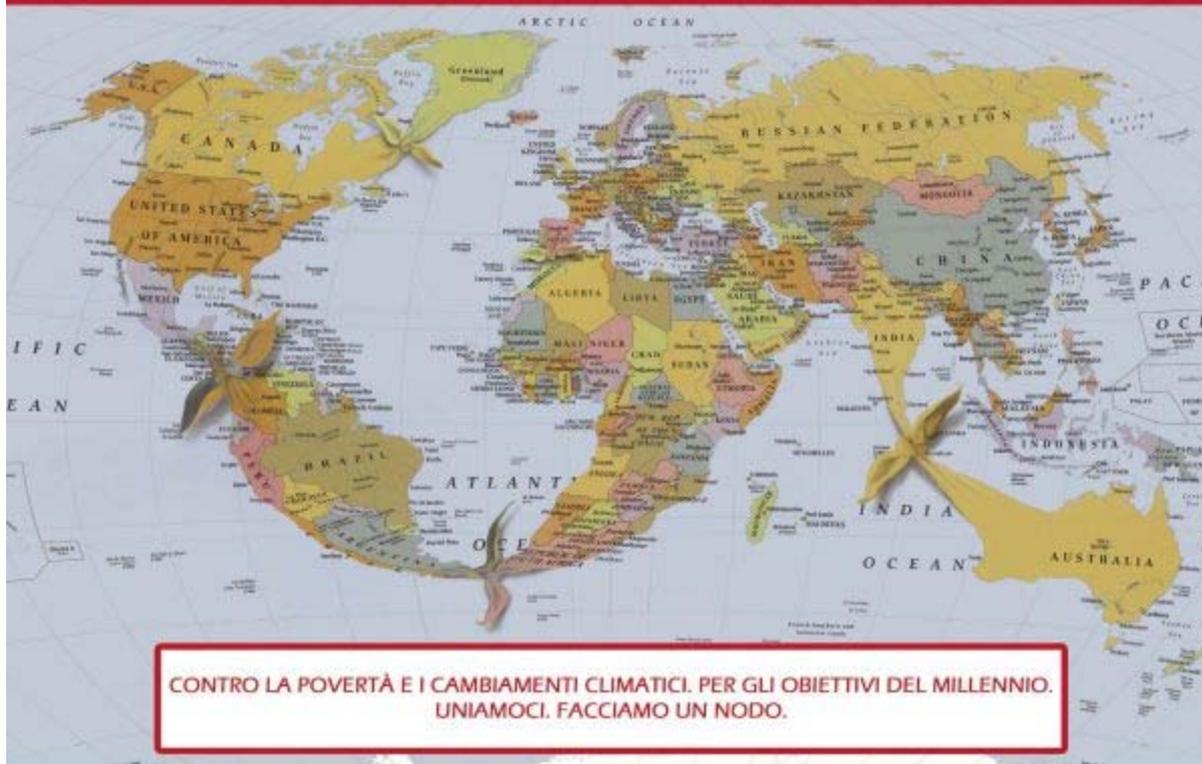
Redazione di
www.belarus
news.it
redazione@be
larusnews.it
Tel.
+39.0346.223
15



**STAND UP
TAKE ACTION**
STOP ALLA POVERTÀ!

16,17,18 ottobre 2009

Nella tua città. In Italia. Ovunque nel mondo.



Povert  e degrado ambientale dividono il mondo. Il tuo governo si   impegnato a eliminarli: il prossimo passo   il Vertice di Copenhagen a dicembre. Basta un nodo per ricordarglielo. Stand Up! Alzati, fai il tuo nodo!



in collaborazione con

ACLI, AGESCI, Coalizione italiana contro la povert , Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Libera Accademia di Belle Arti di Roma, ISFCI, Lega Calcio, Orchestra sinfonica di Roma, MSN

con il patrocinio di

CONI, RAI, MEDIAFRIENDS Onlus

A GENOVA SABATO 17 OTTOBRE Piazza San Lorenzo

Dalle 10.00: esposizione di mostre e materiale informativo (p.za San Giovanni il Vecchio, a sx del Duomo)

Dalle 15.30: storie di vita, canti per un CLIMA DI GIUSTIZIA

Alle 17.30: STAND UP! TUTTI IN PIEDI CONTRO LA POVERT 

L'iniziativa   promossa da: Caritas diocesana - Ufficio diocesano per la Pastorale Missionaria - A.C.L.I. Liguria - ASCUR Ass. Com. UNA Rivarolo - Ass. COPOS Val./Com. di Sant'Egidio - Azione Cattolica Genova - CSI Genova - Com. Giustizia e Pace CINE - Coord. Soci Banco Esca GE e SP - CLMC - Movimento dei Facolari - Movimento Ragazzi - Movimento Riscoperta Cristiana Genova - Programmata Sviluppo 76

Per informazioni: Caritas diocesana 0102477015/0102477015 - www.caritasgenova.it

www.standupitalia.it www.campagnadelmillennio.it

UNA RIFLESSIONE DA SVOLGERE CON CURA

di Vincenzo Andraous

Capita sempre più spesso di ascoltare inesattezze plateali, fino a farle diventare verità addirittura condivise, droghe pesanti e droghe leggere, una sorta di accettazione della anormalità, della canna che non fa più male di una sigaretta o di un bicchiere di vino, del calare giù settimanale, come fosse davvero un semplice fare sporadico che non ingabbia in alcuna dipendenza fisica, figuriamoci psicologica.

Questa evidente menzogna, deriva proprio dal vivere male costruito a misura dalle persone mature, nel disertare quegli interventi preventivi che dovrebbero educare allo sviluppo del proprio senso critico.

Quando parliamo dell'età in cui definire la propria identità contempla il rischio dimostrativo, i riti di passaggio, i totem schierati in bella mostra, non bisogna lasciare spazio alle confusioni e ai ri-

tardi, occorre sbarrare la strada a una società incattivita e stanca, annoiata ancor più dei suoi adolescenti.

Rammento un incontro con i ragazzi di una scuola, la contrapposizione tra i fautori del consumare uno spinello normalmente, e quelli che non ci stavano a ritenere la droga una cosa normale. Non rimasi colpito dalla percentuale di giovani che amavano sballarsi, piuttosto dalla confusione che riempiva le loro tasche.

Racconto sempre un episodio per aiutare a fare chiarezza, la storia di tre ragazzini, con le gambe larghe marciarono per la città, in cerca di adrenalina, di una botta forte, di un rischio erroneamente calcolato.

Un'auto sul ciglio della carreggiata, le chiavi inserite, uno sguardo, è un attimo, ridendo sgommare via, schiacciati dall'irrefrenabile delirio di onnipotenza, a cavallo delle luci e delle regole mandate a

quel paese, divertimento di una serata diversa, vissuta al contrario.

Le mani sul volante sono assalite da piccole scosse elettriche, le voci nell'abitacolo somigliano a tamburi che non la smettono di strappare l'anima, non ci sono più centimetri da tenere a bada.

Le curve sono una danza da condurre senza bisogno di vederci chiaro, gli ostacoli sono dietro, mai davanti agli occhi del ragazzo che guida, mentre stringe tra le dita lo spinello passato dai compagni al suo fianco.

Tre giovani e una canna, l'impatto improvviso, un centro pieno, che fa accartocciare la macchina intorno al platano.

Non ci sono più risate, neppure lamenti, un silenzio di pietra, avolge quell'ammasso di ferraglia.

In tre sono saliti su quell'auto a correre in preda all'ansia di arri-

Per comunicare con l'autore:
telefono ufficio
03823814417
e-mail
crisecris@interfree.it

vare, dove?

Ne sono discesi due, per uno di loro non c'è più domani.

Forse quei tre ragazzi avrebbero rubato ugualmente la macchina, da qualche parte era già scritto l'incontro con la devianza, non è stata la droga a fare di loro dei piccoli criminali, forse però se non c'era quello spinello, non sarebbe venuta meno la capacità funzionale della testa e degli occhi, quell'alterazione fisiologica che modifica la percezione della realtà. Forse quel botto non ci sarebbe stato, forse da quella macchina sarebbero scesi ancora in tre.

Pronunciare quel "FORSE" è già una buona cosa, una riflessione da svolgere con cura, nelle case, nelle scuole, in ogni angolo delle nostre città.

FILARMONICA SESTRESE

La Filarmonica Sestrese è lieta di comunicare che con il mese di Ottobre si apre l'anno scolastico 2009-2010 della nostra scuola di musica.

La scuola di musica, che vede il patrocinio e la collaborazione del Ministero per i Beni Culturali, della Regione Liguria, della Provincia di Genova, del Comune di Genova, di Assomusica e della Fondazione Carige, offre un programma didattico che, partendo da un primo approccio alla

musica legata al gioco per i più piccoli, si sviluppa fino a un'approfondita specializzazione nei diversi strumenti.

Il percorso formativo inizia con il "Corso Baby", dedicato ai bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, in cui attraverso il gioco si sviluppa l'educazione all'ascolto e si introducono i concetti di ritmo e melodia.

Segue il "Corso di avviamento alla musica" rivolto a bambini dai 6 ai 7 anni; in questa fase si avvicina l'allievo ai fondamenti di teoria e sol-

feggio musicale e lo si orienta, attraverso la conoscenza dei diversi strumenti musicali, a una scelta di studio.

I nostri corsi di strumenti, rivolti a persone di qualsiasi età e grado di conoscenza musicale, si dividono in: "Corsi di strumenti a fiato e percussioni" finalizzati principalmente all'inserimento dell'allievo nell'orchestra di fiati e "Corsi di chitarra classica ed elettrica e pianoforte".

Per i "Corsi di strumenti a fiato e percussioni" al momento sono attivati i corsi di oboe, flauto, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, flicorno baritono, corno, basso tuba, batteria e percussioni; ed è previsto, al raggiungimento da parte dell'allievo di un sufficiente grado di preparazione, un "Corso di Musica d'insieme" con l'obiettivo di insegnare le basi della musica di gruppo e il ruolo del direttore d'orchestra.

Al termine dell'anno scolastico, inoltre, gli allievi potranno dimostrare quanto appreso nel Saggio finale.

La Filarmonica Sestrese è in grado di offrire agli appassionati di Musica un servizio di grande qualità a prezzi molto modesti.

Per informazioni:
Segreteria
via Goldoni 3
cancello
16154 Genova
Sestri P.
Tel.
0106531778
www.filarmonica
casestrese.co
m
info@filarmoni
casestrese.co
m

Visto il grandissimo numero di iscritti, al momento più di duecento, il Consiglio Direttivo della Filarmonica Sestrese si sta impegnando nella formazione di un gruppo di volontariato con l'obiettivo di ristrutturare, modernizzare, ampliare e rendere ancor più accessibili alle persone disabili i locali della scuola.

Le iscrizioni ai corsi rimarranno aperte tutto l'anno scolastico.

I corsi hanno inizio il primo ottobre e terminano il 31 maggio e si svolgono presso i locali della Filarmonica Sestrese siti in via C. Goldoni 3 a Genova Sestri Ponente.

FILARMONICA SESTRESE
Scuola di Musica

FLAUTO - OBOE
CLARINETTO - SAXOFONO
CORNO - TROMBA
TROMBONE - BASSO TUBA
BATTERIA - PERCUSSIONI

PIANOFORTE
CHITARRA CLASSICA
CHITARRA ELETTRICA
CORSO BABY (3/6 ANNI)
AVVIAMENTO ALLA MUSICA (6/7 ANNI)
TEORIA MUSICALE
SOLFEGGIO

PER INFORMAZIONI
SEDE E SEGRETERIA
VIA GOLDONI 3 GENOVA SESTRI P.
010 6531778

PROMOZIONE !!!
3 CORSI GRATUITI PER LA CLASSE DI TROMBONE
2 CORSI GRATUITI PER LA CLASSE DI CORNO

**FILARMONICA
SESTRESE**
C. CORRADI - CHIO &
MEDAGLIA D'ORO - COMUNE DI GENOVA
164° Anno di Fondazione

CHIAMO IL 118 Come fai se sei non udente?

Si tiene il 10 ottobre 2009 a Roma, dalle 14.30 presso il Centro Congressi S. Lucia in via Ardeatina 354, il convegno "Chiamo il 118. Salvavita - educare a prevenire per non morire" promosso dal Comitato Regionale ANPAS Lazio, in collaborazione con ENS - Ente Nazionale Sordi - Sezione Provinciale di Roma, con il sostegno di SPES - Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio e con il contributo di SA.MO. - Sanità Moderna.

Il servizio pubblico per le emergenze sanitarie è il



Centro di Servizio per il
Volontariato del Lazio

cosiddetto 118, che con una semplice chiamata telefonica permette di attivare il soccorso lì dove è richiesto. Semplice, ma come potervi accedere se la persona in difficoltà è non udente?

«Dall'indagine che abbiamo fatto pochissime regioni sembrano siano attrezzate a ciò, nonostante le tecnologie oggi abbiano fatto dei passi enormi rispetto a queste situazioni», dichiara Angelo Ballacci, Presidente Anpas.

Il convegno vuole mettere in luce questa situazione, che può rendere a volte inefficace il servizio per le emergenze sanitarie ad alcuni cittadini, proponendosi di agire su due fronti: da una parte la prevenzione attraverso

la formazione personale e dall'altra la previsione di nuove modalità per accedere al servizio 118. Come infatti spiega Ballacci, «al di là di una formazione pratica, fatta per venire incontro ai primi minuti di "salvavita", bisogna trovare il modo per far fare ai non udenti la chiamata al 118, grazie ai mezzi e alle tecnologie che ci sono oggi, come gli SMS. È un vantaggio per tutti, anche per la persona che si sente male mentre sta in compagnia di una audioleso».

Il programma del convegno tocca non solo nozioni e pratiche di primo soccorso, di Basic Life Support e di Basic Life Support Defibrillation, ma anche l'aggiornamento sulle nuove tecnologie della comunicazione utili ai non udenti in questo settore e l'illustrazione di esperienze in altre regioni.

Partecipano il Presidente dell'Anpas Angelo Ballacci, il Presidente di ENS Sezione Provinciale di Roma Luigi Luciano Severi, il volontario Anpas esperto in primo soccorso Antioco Leoni, gli infermieri professionali Mariano De Persio e Christian Manzi, con le testimonianze di Anna Manfredi, non udente, che è riuscita ad ottenere l'abilitazione BLSD e di altri operatori e volontari esperti del settore.

Per ulteriori
informazioni:
Comitato Regionale
ANPAS Lazio
Via Cesare Battisti
29 - 00012 Villanova
di Guidonia (RM)
Tel./Fax
0774.346458
E-mail
info@anpaslazio.org
Web
www.anpaslazio.org

ALZHEIMER ITALIA

Demenza e Malattia di Alzheimer

Incontri di informazione gratuiti - Ciclo Autunno 2009

INCONTRI INFORMATIVI SULLA MALATTIA



L'Associazione Alzheimer Liguria organizza un nuovo ciclo di incontri sui vari aspetti e sui problemi legati alla malattia, sia dal punto di vista delle cause, cure, diagnosi, terapie che sui problemi legali e assistenziali. Si rivolge a tutti coloro che, per vari motivi, professionali, familiari, volontariato, desiderano conoscere e approfondire la malattia.

Mart. 20 Ott. IL RICOVERO OSPEDALIERO DEL

PAZIENTE DEMENTE

(ricoveri in H - P.S. - sollievo) Relatore: PROF. Franco BONANNI

Moderatore: Dr. Ernesto PALUMMERI

Mart. 10 Nov. DELIRIO NELLE DEMENZE Relatori: Prof. Paolo TANGANELLI

Moderatore: Prof. Sandro RATTO

Mart. 24 Nov. ASPETTI ED AIUTI DA PARTE DELLE ISTITUZIONI Relatore: Dr. Claudio MONTALDO

Moderatore: Prof. Guido

RODRIGUEZ

Merc. 9 Dic. IL CAREGIVER (e il medico di famiglia)

DI FRONTE ALLE TURBE COMPORTAMENTALI DEL DEMENTE

Relatore: Dr. Pier Claudio BRASESCO

Moderatore: Prof. Luigi FERRANNINI

Biblioteca Berio - Sala Chierici

16121 GENOVA - Via del Seminario 6 • dalle ore 17,00 alle ore 18,30

Ingresso Libero

MEDIAZIONE FAMILIARE E COMUNITARIA

Il Master Universitario in Mediazione Familiare e Comunitaria si fonda su un'approfondita riflessione teorica e di ricerca compiuta nel corso degli anni presso il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica di Milano.

Il modello applicativo che ne è scaturito presta particolare attenzione al tema della cura dei legami tra i generi, le generazioni e i gruppi sociali.

Famiglie e comunità vivono frequentemente situazioni critiche e transizioni difficili siano esse relative a fasi della vita, oppure a relazioni sociali.

Per questo esse, oltre che poter contare sulle proprie risorse, abbisognano di professionisti capaci di offrire supporto e cura dei legami.

In particolare, il diffondersi di comportamenti altamente conflittuali e di situazioni di crisi nella famiglia, nella scuola, nei quartieri e tra gruppi sociali richiedono la presenza di interventi di mediazione in grado di aiutare persone, gruppi e organizzazioni a gestirli e a diffondere benessere relazionale.

OBIETTIVI

Specifici del percorso di mediazione familiare sono:

- Conoscere la realtà familiare dal punto di vista di una teoria dei legami (approccio relazionale-simbolico)
- Sperimentare il gruppo di lavoro quale luogo privilegiato di elaborazione, progettazione e verifica degli interventi

zione, progettazione e verifica degli interventi

- Acquisire competenze tecniche di negoziazione con coppie in crisi a seguito della separazione o divorzio per il raggiungimento di accordi stabili e reciprocamente accettabili
- Acquisire competenze tecniche di negoziazione con membri di famiglie allargate in occasione di conflitti tra generazioni per l'assunzione di responsabilità reciproche
- Sperimentare le competenze acquisite all'interno di servizi per la mediazione.

Specifici del percorso di mediazione comunitaria sono:

- Conoscere la realtà comunitaria dal punto di vista di una teoria dei legami (approccio relazionale-simbolico)
- Sperimentare il lavoro di gruppo quale luogo privilegiato di elaborazione, progettazione e verifica degli interventi
- Acquisire competenze tecniche di mediazione scolastica con insegnanti, genitori e studenti per la promozione di una cultura della relazione e per l'attivazione di spazi di mediazione
- Acquisire competenze tecniche per la diffusione e la realizzazione della mediazione in ambito ospedaliero
- Acquisire competenza per la mediazione interculturale tra gruppi con differenti appartenenze etniche
- Acquisire competenze



Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia

ASAG 
ALTA SCUOLA DI PSICOLOGIA
AGOSTINO GEMELLI

Facoltà di Psicologia



Master universitario di II livello

Mediazione familiare e comunitaria

Il level Masters' Degree

Family Mediation and Community Mediation

VII edizione a.a. 2009-2011

In collaborazione con



tecniche di mediazione di comunità locali/territoriali in cui operare come terzo imparziale con gruppi, associazioni, organizzazioni pubbliche o di terzo settore per la promozione di legami sociali

- Sperimentare le nuove competenze all'interno di servizi per la mediazione comunitaria.

Il master avrà inizio il 9 febbraio 2010 e terminerà a febbraio 2011; è richiesta la presenza obbligatoria per ottenere il diploma di Master e l'idoneità all'esercizio della pratica di mediatore familiare secondo gli Standard del European Forum Training and Research in Family Mediation e l'idoneità all'esercizio della pratica di mediatore comunitario secondo gli standard

internazionali della formazione del mediatore comunitario.

INFORMAZIONI E

CONTATTI

Università
Cattolica del
Sacro Cuore
Ufficio Master
Via Carducci,

28/30

20123 Milano

Tel.: 02/7234.3860

Fax: 02/7234.5202

e-mail:

master.universitari

@unicatt.it

sito internet:

www.unicatt.it/

masteruniversitari

o/mediazione

Master 2009-2010



UNA VILLA AGLI ANTIPODI

Ho il piacere di invitarvi ad assistere il 18 Ottobre, con le modalità riportate nella locandina allegata, alla proiezione di due "speciali" documentari su Villa Pallavicini.

Il primo, recuperato grazie alla cortesia di Lidia Schichter e digitalizzato da Videodarte, fu girato dalla televisione nazionale giapponese subito dopo i parziali restauri della Villa, avvenuti in occasione delle celebra-



zioni Colombiane.

E' un documento storico

importante, sia perchè documenta un "momento" di rinnovato splendore della Villa, sia perchè è testimonianza dell'importanza e della considerazione che in tutto il mondo gode la geniale rappresentazione artistica realizzata da Pallavicini e Canzio in Pegli.

Il secondo documentario è stato recentemente realizzato da un giovane documentarista pegliese, Ildo Brizi.

E' purtroppo testimonianza di un lungo periodo di decadimento.

Tuttavia la passione e l'amore di Ildo Brizi, pegliese autentico ed orgoglioso, hanno colto ed esaltato quanto ancora di splendido resiste faticosamente al degrado in Villa Pallavicini.

Rinnovo quindi l'invito a partecipare, sia per condividere il piacere di vedere Villa Pallavicini in maniera "diversa", sia perchè la Vostra presenza sarà di stimolo alla Civica Amministrazione per procedere ad un restauro definitivo di tutta la Villa (compresa la parte alta), e soprattutto a stabilirne una efficace metodologia di gestione, manutenzione e controllo.

*Manlio Riccio
presidente*

UNA VILLA AGLI ANTIPODI
ANTIPODI
ANTIPODI
UNA VILLA AGLI ANTIPODI

Le Ville storiche pegliesi:
"UNA VILLA AGLI ANTIPODI"
Villa Pallavicini vista dall'Occidente e dall'Oriente.

Domenica 18 Ottobre 2009

Salone di rappresentanza Museo Navale
Pegli - Piazza Bonavino

ore: 10.00

Documentari prodotti da:
Televisione Nazionale Giapponese
Videodarte

Con il patrocinio del Comune di Genova, Municipio VII Ponente

Si ringraziano per la collaborazione:
Lidia Schichter
MuMa Genova
Circolo N. Sopranzi Pegli

NASTRO ROSA 2009

CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

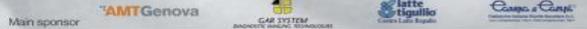
GRANDE FESTA DEL NASTRO ROSA IL 17 OTTOBRE IN PIAZZA DE FERRARI A GENOVA

- Non perdere tempo, la migliore difesa è l'attacco
- Effettua una visita senologica gratuita

PROGRAMMA

Ore 16.00: partenza della *Passeggiata in Rosa* nel Centro Storico (iscrizione ore 15.00)
Ore 18.00: degustazione della *Torta Rosa*
Ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00: *Visite senologiche* gratuite

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto alla
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Sezione provinciale di Genova



Per informazioni: LILT SEZIONE GENOVA, Via Caffaro 4/1, 16124 Genova
Tel.: 010-2530160; E-mail: info@legatumori.genova.it; Sito: www.legatumori.genova.it

La diagnosi precoce è una delle armi più importanti per combattere e vincere la battaglia contro il cancro. E' importante individuare la malattia allo stadio iniziale o, laddove possibile, ancora in fase pre-tumorale

affinché le cure e i trattamenti farmacologici e chirurgici possano essere più efficaci.

E' importante quindi fare controlli ed esami appropriati quando non abbiano nessun sintomo, proprio al fine di diagno-

sticare la malattia in fase iniziale e rendere possibili i trattamenti necessari.

Lo screening è un programma organizzato di diagnosi precoce condotto su una popolazione asintomatica, che viene

attivamente invitata ad effettuare un particolare esame. Attraverso uno screening si vuole identificare una malattia in fase precoce perché, tanto più è precoce la diagnosi, tanto più è probabile riuscire a modificare la storia naturale della malattia attraverso un trattamento efficace.

Il razionale di uno screening oncologico è basato sulle seguenti considerazioni:

1. la malattia che si vuole identificare è un problema di salute pubblica che coinvolge un elevato numero di persone;

2. esistono lesioni precancerose e/o stadi precoci nel corso dello sviluppo della malattia che è possibile diagnosticare;

3. il trattamento terapeutico effettuato durante lo stadio precoce della malattia comporta vantaggi (diminuzione della mortalità e/o dell'incidenza e riduzione dei costi) rispetto al trattamento in uno stadio più tardivo;

4. il test da utilizzare deve essere accettabile dalla popolazione, innocuo, facile da eseguire, ripetibile ed economico;

5. esistono strutture sanitarie qualificate, sottoposte a regolare controllo di qualità, in grado di effettuare la diagnosi e la terapia.

In Liguria è già attivo lo screening per il tumore della mammella, ed è in via di attivazione lo screening per il tumore della cervice uterina e lo screening per il tumore del colon retto.

ASSOCIAZIONE SIMON BOCCANEGRA Onlus



Regione Liguria



VILLAGGIO DEL RAGAZZO



Città di Chiavari
Assessorato alla Cultura e Turismo

presenta

DON PASQUALE

Dramma buffo in tre atti su libretto di Giovanni Ruffini e Gaetano Donizetti
Musica di Gaetano Donizetti

Personaggi e interpreti

Don Pasquale
Emore Nova
Dottor Malatesta
Sergio Bologna
Ernesto
Ricardo Mirabelli
Norina
Monica Tarone
Un Notaro
Fabrizio Palmieri
Un maggiordomo
Pierluigi Carci
Servitori
Matteo Cella • Massimiliano Melioli

Maestro Concertatore e Direttore
Francesco Garofalo
Regia
Pierluigi Carci
Costumi
Gemma Rizzocoli
Direttore Musicale di Falcoscigno
Alessandro Magnasco
Luci
Il Sistem
Coreografie
Gratie d'Amore dei Sestieri di Lavagna
Ludica Antiqua
Maestro Accompagnatore
Andrea Vulpami

Direttore di Produzione
Patrizia Lucchetti
Progetto grafico
Lucia Oliva e Luca Moretti
Maestro alle luci
Martina Paganini
Segretario artistico
Cristina Lambruschini
Coordinatori servizi vestizione e sartoria
Manuela Campodonico e Marco Raffa
Coordinatori servizi di parrucchieria e trucco
Kerstin Stahlen Bozzano

Archivio musicale
Ezio Berlinghieri
Responsabile allestimenti scenici
Victoria Domenichini
Attrezzisti di scena
Gianni Cavallo
Giuseppe Gardella
Franco Godani
Mauro Noceri
Reparto elettricisti
Santo Barrofato
Giancarlo Campodonico

Paganini Philharmonic Orchestra
Collegium Vocale Monilia e Coro Januensis • Maestro del coro Fabrizio Ghiglione
Filarmonica di Sestri Levante

Comparsa: Gratie d'Amore dei Sestieri di Lavagna, Flos Duellatorum,
Giovani del Benedetto Acquarone e del Centro Franco Chiarella

TEATRO CANTERO - CHIAVARI

Martedì 13 ottobre 2009 - ore 21,00

LA PRENOTAZIONE DEI POSTI SARÀ EFFETTUATA AL TEATRO CANTERO NEI GIORNI DI:
SABATO 10, LUNEDÌ 12, MARTEDÌ 13 DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 20,30

PATROCINE:  Provincia di Genova, Comuni di: Avegno, Borzonasca, Canogli, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Lavagna, Levi, Ne, Rapallo, Recco, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Tribogna, Zoagli, Comunità Montana Fontanabassa, Comunità Montana Avaro Gravaglia Sturla, Pro Loco Ne, Ente Parco Avaro

SI RINGRAZIA:  Società Economica di Chiavari, Associazione Musicale Sant' Ambrogio, Società Filarmonica di Sestri Levante, Tele Pace, Entello TV, Rai Tre, Il Secolo XIX, Carriere Mercantile, Il Nuovo Levante, Carriere della Fontanabassa, Istituto Professionale Statale Servizi Commerciali G. Cabotto, Associazione Ludica Antiqua, Gratie d'Amore dei Sestieri di Lavagna, Accademia Musicale di Chiavari, Rotary Club Tigallo, Lions Club Chiavari Castello, Lions Club Chiavari Bassi, Lions Club San Michele di Pagano- Tigallo Orientale, Corsi di Cultura per la Terra dei Sestri Levante, Corsi di Cultura per la Terra dei Chiavari, Associazione Culturale "D.C. Castello", Associazione Culturale Profilo e Farchetta, Filarmonica G. Rossini Recco, Carga Sindacato Città di Lavagna, Anghina Liguria, Associazione Corpo di Luze, Associazione Amici, Croce Verde Chiavarese, Associazione Zanupata, Associazione Avo Tigallo Orientale, Comunità Promozionale del Tigallo: Aida Tigallo, Aida, CIL, Douze Europe, Fidapa, Scepticisti, Zonta International, Floratigallo, Ilro, Promotor Chiavari.

INGRESSO LIBERO – eventuali offerte a favore del Villaggio del Ragazzo • Informazioni e prenotazioni 340 3743620





Municipality of Chiavari



iteudi



coop

Luciana Sommariva
San Salvatore dei Fieschi

Sessarego
Sestri Levante

Foto Flash
Lavagna

stampa grafico pizzone • chiavari

L'Associazione "Simon Boccanegra" organizza lo spettacolo "Don

Pasquale", dramma buffo in tre atti, martedì 13 ottobre 2009 alle ore 21,00 (vedi la locandina).

L'ingresso è libero, ma le eventuali offerte saranno a favore del Villaggio dei Ragazzi di

Cogorno.



Anno 2009/2010

Movimento per la Vita Ambrosiano
in collaborazione con il MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO

XXIX Concorso Nazionale

Per la Scuola per l'Infanzia - Per la Scuola Primaria - Per la Scuola Sec. di Primo Grado



Via Tonezza, 5 - 20147 Milano - Tel. 02 40.43.295 - Fax 02 48.70.25.02
www.movimentovitamilano.it - e-mail: mva@movimentovitamilano.it

Il Movimento per la Vita Ambrosiano è una Associazione, basata sul volontariato, che opera a Milano nell'ambito della difesa del valore della vita.

E' federato al Movimento per la Vita Italiano insieme ad altri 300 Movimenti locali, a oltre 224 Centri e servizi di Aiuto alla Vita e a oltre 60 Case di Accoglienza per mamme e bambini.

I SUOI SCOPI

Promuovere il rispetto della vita umana dal concepimento, in tutte le sue

esigenze e in tutto l'arco del suo sviluppo, fino al termine naturale

Favorire, attraverso un forte impegno educativo, rivolto soprattutto ai giovani, la formazione di una mentalità di accoglienza e di rispetto della vita

Informare su ciò che concerne la vita e la morte umana: amore, sessualità, procreazione responsabile, vita prenatale, adozione, famiglia, aborto, manipolazioni genetiche, procreativa, eutanasia, suicidio.

IL DIRETTIVO

- Fabio Luoni PRESIDENTE luoni@libero.it
- Luca Tanduo VICE-PRESIDENTE luca_2006_h@libero.it
- Paolo Sorbi paolosorbi@hotmail.com
- Andrea Verga andrea-verga@virgilio.it
- Chiara Corrado sciadu@libero.it
- Paolo Tanduo casa-tanduo@alice.it
- Jolanda Testa

Movimento
per la vita
Ambrosiano -
Via Tonezza
5, Milano -
Tel.:
024043295 -
Fax:
0248702502 -
mva@movime-
ntovitamilan-
o.it

MOVIMENTO PER LA VITA AMBROSIANO

XXIX Concorso Nazionale

PRIMA DI TUTTO L'UOMO
PENSA ALLA NATURA, PENSA AGLI ANIMALI MA
PRIMA DI TUTTO PENSA ALL'UOMO

Ai capi d'Istituto
Ai Presidenti del Consiglio d'Istituto
Ai Signori Docenti

Da "Lettera a Memet"

...Ragazzo mio, credi al grano, alla terra, al mare, ma prima di tutto all'uomo.
Ama la nuvola, il libro, la macchina, ma prima di tutto l'uomo.
Senti in fondo al tuo cuore il dolore del ramo che secca, della stella che si spegne,
della bestia ferita, ma prima di tutto il dolore dell'uomo.
Godi di tutti i beni terrestri, del sole, della pioggia e della neve, dell'inverno e dell'estate,
del buio e della luce, ma prima di tutto godi dell'uomo....
Nazim Hikmet

Il tema proposto quest'anno vuole invitare i nostri ragazzi a ripensare ad alcune convinzioni diventate parte integrante del pensiero comune: il rispetto per la natura, la sua salvaguardia diventa sempre più importante per la salvezza del nostro pianeta.

Non di rado, però, oggi accade che ci si commuova di più "per un animale ferito che non per la morte di un uomo in guerra", che ci si senta più turbati per l'abbandono di un cucciolo che per un essere indifeso quale è l'embrione umano o un anziano malato.

Dobbiamo avere cura dell'ambiente: esso è stato affidato all'uomo, perché lo custodisca e lo coltivi con libertà responsabile, avendo sempre come criterio orientatore il bene di tutti. L'essere umano, ovviamente, ha un primato di valore su tutto il creato. Rispettare l'ambiente non vuol dire considerare la natura materiale o animale più importante dell'essere umano. La dignità dell'uomo deve essere sempre rispettata qualsiasi sia la condizione in cui si trova questo "uomo".

Fiduciosi che molti Docenti vorranno cogliere l'occasione che proponiamo, chiediamo cortesemente al Capo d'Istituto di informare di questo Concorso i Signori Docenti oltre al Consiglio di Istituto nella persona del suo Presidente.

Invitiamo tutti coloro che sono interessati all'iniziativa a leggere le NOTE TECNICHE

La segreteria del Movimento per la vita Ambrosiano è a disposizione per ogni ulteriore informazione

Tel. 02. 4043295 - Fax 02. 48702502

www.movimentovitamilano.it
e-mail: mva@movimentovitamilano.it

Ringraziamo cordialmente per l'attenzione e la collaborazione

IL PRESIDENTE
Dott. Fabio Luoni

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.